

Istituto Tecnico per le Attività Sociali

“GIULIO NATTA”

Liceo Linguistico – Liceo Scientifico – Tecnico Biotecnologie Sanitarie

Via Don Giovanni Calabria, 16 - 20132 MILANO

Tel. 02/2590083 - 2593956/7/8 - Fax 02/27200943

e-mail: mite01000v@istruzione.it – pec: mite01000v@pec.istruzione.it

web: www.itsnatta.edu.it

C.F.: 80113190153 - Codice Meccanografico: MITE01000V

CODICE UNIVOCO: UF9Y8M



ISTITUTO TECNICO PER LE ATTIVITA' SOCIALI - "G. NATTA"-MILANO
Prot. 0004763 del 01/09/2025
IV (Uscita)

Milano, 01/09/2025

Al personale docente

Alle studentesse e agli studenti e alle loro famiglie

Al Consiglio di Istituto

Al personale ATA

Alla DSGA

Alle R.S.U.

All'Albo on line

Atto di indirizzo del Dirigente scolastico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (triennio aa.ss. 2025-2028)

(Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi del comma 14.4 art. 1 Legge 107 del 2015)

Il dirigente scolastico dell'ITAS GIULIO NATTA, prof.ssa Carla Maria Cucinotta:

VISTO il D. Lgs. N. 165 del 2001, così come modificato dal D.Lgs. N. 150 del 2009

VISTO il D. P. R. 297 /1994;

VISTO il D. P. R. 275 /1999;

VISTO il D.P.R. 88/2010 recante il regolamento circa il riordino degli Istituti Tecnici;

VISTO il D.P.R. 89/2010 recante il Regolamento circa la revisione dei Licei;

VISTO Il co. 14 della L. 107/2015, secondo il quale è previsto che il D.S. assegni gli obiettivi da conseguire e impartisca direttive di massima per la formulazione del POFT (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) - triennio 2025/2028 - e dei co 3, 7,10-16, 56-58, 124 dell'art. 1 che definiscono i contenuti del PTOF e in particolare relativamente a quanto segue:

- Progettazione curriculare, extracurriculare, educativa e organizzativa
- Fabbisogno dei posti comuni;
- Fabbisogno dei posti di sostegno;
- Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'Offerta Formativa;
- Fabbisogno dei posti del personale ATA;
- Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali;

VISTO	il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 66” Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
VISTA	la L. 29 maggio 2017, n. 71, “Disposizioni tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;
VISTO	il Piano per l’Educazione alla Sostenibilità adottato dal MIUR nel luglio 2017;
VISTO	il Piano Nazionale per l’educazione al rispetto adottato dal MIUR nell’ottobre 2017;
VISTO	l’aggiornamento delle linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, ottobre 2017;
CONSIDERATO	l’aggiornamento delle linee guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021);
VISTE	le Linee Guida Nazionali “Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione” in applicazione dell’art. 1 comma 16 L. 107/2015;
VISTA	la L. 30 dicembre 2018, n. 145, cc. 784-787, che apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, ridenominati “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” e le relative Linee Guida;
VISTA	la L. 20 agosto 2019, n. 92, “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;
VISTO	il Decreto ministeriale n. 35 del 22/06/2020 contenente le “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”;
VISTE	le recenti “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” – D.M. n.183 del 7 settembre 2024”;
VISTO	il Decreto ministeriale n. 26 del 26/06/2020 che adotta il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (“Piano scuola 2020-2021);
VISTO	il Decreto ministeriale 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla

	Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto Ministeriale 26 giugno 2020, n. 39
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019-2021;
VISTA	la nota MIUR prot. n.39343 del 27 settembre 2024 avente per oggetto: "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)"
VISTO	Il Decreto ministeriale 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto Ministeriale 26 giugno 2020, n. 39
VISTO	Il Decreto ministeriale 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto Ministeriale 26 giugno 2020, n. 39
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art. 3 del menzionato DPR 275/1999, come novellato dall'art.1, c.14 della predetta l.107/2015, il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;
PRESO ATTO	dell'analisi e delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione e dalle conseguenti priorità e traguardi emersi; della mission, della visione e degli obiettivi generali del POFT del triennio 2022/2025 e dei relativi aggiornamenti annuali;
PRESO ATTO	degli interventi educativo — didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;

indica le seguenti

Linee di Indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Sviluppare quanto già previsto nel triennio 2022/2025 ovvero la missione formativa del nostro Istituto, affinché i valori individuati possano accrescere in modo adeguato le competenze scolastiche e sociali indispensabili per un buon percorso umano/sociale di tutti i nostri studenti.

Pertanto vengono confermati e consolidati i seguenti indirizzi:

- indirizzo comunicazionale dell'educazione e della formazione: la dimensione linguistica quale fulcro ed incontro fra le competenze comunicative, logiche, argomentative e culturali;

- indirizzo europeo dell'educazione e della formazione e rafforzamento dell'internazionalizzazione, che attraverso l'intensificazione, attivazione e consolidamento di interazioni tra scuole, reti e collaborazione, potenziamento lingue comunitarie ed extracomunitarie, stage linguistici, stage in Italia e all'estero, scambi culturali e gemellaggi, PCTO, viaggi di istruzione, visite ed uscite didattiche finalizzati allo studio, progetti quali Erasmus plus, PON, POC, costituisca la base del rispetto al pluralismo, alla democrazia e alla diversità e dello sviluppo delle competenze multilinguistiche e interculturali;

- indirizzo di cittadinanza attiva e costituzione democratica dell'educazione e della formazione "attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,

il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità " (art. 1 co 7 L. 107/2015), e la promozione alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, e, più in generale, di ogni forma di violenza mediante l'attivazione delle strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio, determinati spesso da condizioni di disagio sociale, non ascrivibili comunque solo al contesto educativo scolastico.

2) Individuare e promuovere le caratteristiche e le necessità dei processi stabiliti nel Piano di Miglioramento, come atti a promuovere i suddetti indirizzi, le priorità e gli obiettivi di processo:

- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane nell'articolazione organizzativa della scuola
- Curricolo, progettazione e valutazione: il processo di formazione e ricerca azione
- Ambiente di apprendimento: la classe, punto focale del lavoro dell'istituto e del territorio
- Inclusione e differenziazione: scuola per tutti e per ciascuno.

3) Individuare e valorizzare le risorse umane e materiali necessarie, articolando il loro utilizzo in tre direzioni significative che possano costituire esempio e stimolo per il complessivo miglioramento di istituto:

- La sperimentazione e il rinnovamento didattico: nuovi ambienti di apprendimento, formazione, aggiornamento;

- L'esame e il recupero delle difficoltà dei singoli in una prospettiva di inclusione scolastica: P.A.I, corsi e diverse tipologie di attività tese al recupero/consolidamento/potenziamento e il rafforzamento delle misure per prevenire il bullismo e il cyberbullismo;

- Il potenziamento della diffusione e dell'utilizzo di tecnologie avanzate in modo etico e responsabile e della dematerializzazione negli ambiti organizzativi e didattici come strumenti di promozione culturale, sociale e personale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Carla Maria Cucinotta

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)